



REGIONE DEL VENETO

**PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI GESTIONE DELLE
INFRASTRUTTURE IT E SICUREZZA INFORMATICA DI REGIONE DEL VENETO -
GIUNTA REGIONALE**

CODICE GARA APTEL: **G02201**

CUI: **S80007580279202500028**

PROGETTO TECNICO

Indice

PREMESSE	3
ACRONIMI E DEFINIZIONI	3
1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DI CONTESTO.....	4
2. METODO DI ANALISI	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
4. SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
5. IMPATTO ECONOMICO – ORGANIZZATIVO	6
6. STIMA DEI FABBISOGNI ED EVENTUALI OPZIONI	6
7. TIPO DI PROCEDURA E STRUMENTO CONTRATTUALE.....	7
8. DURATA DEL CONTRATTO.....	8
9. QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO E COSTRUZIONE DELLA BASE D'ASTA.....	8
9.1 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO	9
10. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA	10
11. RIDUZIONE DELLA SPESA	10
12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	11
12.1 FORMULA PRESCELTA PER IL COEFFICIENTE PREZZO (CEi).....	11
12.2 PUNTEGGIO COMPLESSIVO	11
12.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	11

PREMESSE

RVE ha promosso una procedura aperta per l'acquisizione di servizi di gestione infrastruttura IT e sicurezza informativa di regione del Veneto articolati in: "Servizi conduzione operativa sistemi", "Servizi di supporto", "Servizi di gestione operativa", "Servizi sicurezza".

ACRONIMI E DEFINIZIONI

Nel corpo del presente Progetto Tecnico, con il termine:

ACRONIMI E DEFINIZIONI	DESCRIZIONE
Amministrazione	Regione del Veneto come stazione appaltante.
Fornitura	Complesso delle attività e dei servizi che la RV richiede.
HW	Hardware.
ICT	Information & Communication Technology.
PdL	PC desktop o notebook, a cui sono associate una o più periferiche.
RV	Regione del Veneto, Direzione ICT e Agenda Digitale.
SOC	Security Operation Center.
SW	Software.
VPN	Virtual Private Network.
WAN	Wide Area Network.
Capitolato Tecnico	Capitolato Speciale d'appalto

Tabella 1 - Acronimi e definizioni

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DI CONTESTO

La procedura di gara in oggetto risponde all'esigenza di garantire i servizi di gestione, manutenzione, sicurezza e supporto specialistico delle infrastrutture hardware e software di base utilizzate da RVE. In dettaglio, l'obiettivo è assicurare la piena operatività ed efficienza dei sistemi IT, garantendo agli utenti la disponibilità delle applicazioni installate, con particolare focus in merito all'integrità e la sicurezza dei dati trattati.

La procedura si pone inoltre l'obiettivo di fornire un supporto tecnico e specialistico per assicurare che l'infrastruttura tecnologica rimanga allineata con le best practice in uso nel mercato ICT, sviluppandosi in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Per il dettaglio dei servizi oggetto della procedura si rimanda al par. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO.

Attraverso questa gara, RV intende quindi dotarsi di un sistema integrato di gestione, manutenzione e sicurezza delle proprie infrastrutture IT, migliorando la continuità operativa, l'efficienza tecnologica e la protezione dei dati e dei servizi, in un'ottica di innovazione e crescita digitale

2. METODO DI ANALISI

Nel corso della fase di progettazione, l'analisi espletata ha previsto una ricognizione dettagliata dell'attuale servizio, realizzata in stretta collaborazione con i principali stakeholder coinvolti nella gestione e nell'utilizzo dei servizi in perimetro.

Con l'obiettivo di individuare criticità operative e asset strategici dell'attuale servizio/contratto, nonché di identificare potenziali margini di efficienza e necessità di ampliamento della copertura si è resa necessaria una propedeutica analisi dettagliata dei dati disponibili dal monitoraggio dei contratti ICT. Nel concreto, suddetta attività è stata espletata tramite attività di intervista, brainstorming, workshop collaborativi nonché l'analisi dei dati disponibili in termini economici e prestazionali in merito ai servizi in essere.

La precedente procedura di gara è stata altresì oggetto di riesame, sia a livello progettuale che esecutivo; tale approccio ha consentito una precisa identificazione in termini qualitativi e quantitativi dei servizi richiesti (ad esempio, Full-Time Equivalent - FTE, Postazioni di Lavoro - PDL), sottolineando la necessità di integrazione di nuovi servizi, in linea con l'evoluzione tecnologica e dimensionale osservata negli ultimi anni, anche in seguito agli investimenti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Rispetto alla precedente procedura si annoverano apprezzabili novità, di cui di seguito si riportano le principali.

Con riferimento alla rimodulazione ed integrazione di alcuni servizi, troviamo, tra i servizi base, l'integrazione del servizio di monitoraggio H24, finalizzato a garantire l'operatività dei sistemi del sito primario di Venezia Vega, del sito di DR di Padova e del sito VSIX di Padova e degli ambienti cloud, in modalità H24.

In merito ai servizi di supporto, si evidenzia l'introduzione di tecnologie afferenti l'intelligenza artificiale, quindi il sistema di monitoraggio continuo e AI, ovvero l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale in ottica di efficientamento della gestione del servizio, oltre a specifici servizi di supporto per alle certificazioni ISO, la compliance alla normativa NIS2 e alla Legge 90/2024, oltre alla qualificazione e relativi adeguamenti delle infrastrutture critiche rilevanti per la sicurezza nazionale.

In termini di sicurezza, in considerazione della strategicità del servizio, viene garantita una maggiore granularità nella definizione dei servizi richiesti, con un maggiore livello di dettaglio per ciascuna componente, introducendo inoltre il servizio di Security Operation Center (SOC), finalizzato a garantire un monitoraggio continuo, tramite la gestione proattiva delle minacce ed una risposta tempestiva agli incidenti di sicurezza.

Inoltre, il modello di servizio è stato innovato attraverso l'adozione di metodologie DevSecOps, mirate a incrementare l'efficienza operativa. Questo approccio promuove una stretta collaborazione tra i team di sviluppo e operation, garantendo una maggiore reattività nell'adattamento ai cambiamenti tecnologici e alle esigenze di business.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto riguarda i servizi di gestione, manutenzione e supporto specialistico per le infrastrutture hardware e software di base utilizzate da RV a supporto delle proprie attività informatizzate.

Si fa riferimento al complesso dei servizi e delle attività volte a:

- garantire la piena operatività delle infrastrutture tecnologiche;
- mantenerne la perfetta efficienza;
- garantire agli utenti la disponibilità e le prestazioni delle applicazioni installate sulle infrastrutture tecnologiche e l'integrità dei relativi dati;
- fornire il supporto necessario per garantire il costante allineamento con l'evoluzione tecnologica del mercato ICT e per definirne la crescita, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

I servizi che costituiscono l'oggetto della presente procedura aperta, sono di seguito riepilogati:

Servizi conduzione operativa sistemi

- Conduzione operativa;
- Gestione Sistemi;
- Manutenzione Sistemi;
- Gestione Applicativi e Basi Dati;
- Trouble Ticketing;
- Servizio di monitoraggio H24.

Servizi di supporto

- Supporto Specialistico;
- Sistema di monitoraggio continuo e AI;
- Supporto per i percorsi di certificazione ISO;
- Supporto per compliance normativa NIS2;
- Supporto per compliance Legge 90/2024;
- Interventi fuori orario;
- Supporto qualificazione e relativi adeguamenti infrastrutture critiche rilevanti per la sicurezza nazionale.

Servizi di gestione operativa

- Service Desk (SPOC);
- Servizio Gestione Postazioni di Lavoro e Videoconferenze;
- Manutenzione Hardware dell'Infrastruttura.

Servizi sicurezza

- Gestione Sicurezza Logica;
- Servizio Vulnerability Assessment dell'Infrastruttura;
- Servizio di Verifica delle Vulnerabilità delle Applicazioni WEB;
- Servizio di Cyber Threat Intelligence (CTI);

- End Point Protection avanzato;
- SOC - Security Operation Center.

4. SUDDIVISIONE IN LOTTI

In ottica di definizione della modalità di affidamento dei servizi previsti, è stata svolta un'attività volta ad esplorare differenti alternative con l'obiettivo di definire la soluzione maggiormente aderente alle necessità di RVE.

Suddetta analisi ha evidenziato due possibili modalità di conduzione della procedura oggetto del presente documento:

- suddivisione in lotti tematici: questa ipotesi prevede la suddivisione della gara in lotti tematici specifici, garantendo una maggiore specializzazione dei fornitori e una potenziale ottimizzazione dei servizi, grazie alla selezione di operatori con competenze fortemente verticalizzate in specifici ambiti tecnologici, favorendo un livello di innovazione più elevato e una migliore qualità delle prestazioni erogate;
- lotto unico: questa ipotesi propone di mantenere lo scenario adottato nella precedente gara, quindi un lotto unico ed un unico aggiudicatario, garantendo maggiore uniformità e semplificazione gestionale.

Considerato l'esito dell'analisi, basata anche sull'esperienza dell'affidamento precedente, si è stabilito di procedere con un lotto unico, in ottica di garantire minore complessità operativa nella gestione da parte dell'ente dei servizi inclusi nel contratto, con l'obiettivo di assicurare una gestione organica e unificata degli stessi servizi, evitando situazioni di frammentazione delle responsabilità tra più potenziali aggiudicatari dei vari lotti, riducendo la complessità organizzativa e garantendo una gestione più efficace dei servizi "trasversali", quali il Single Point of Contact (SPOC) ed i servizi afferenti alla sicurezza.

Inoltre, l'aggiudicazione del lotto unico ad un unico operatore economico permetterebbe di minimizzare il rischio di incompatibilità tra componenti e procedure, demandando all'operatore economico il coordinamento e l'efficienza di un servizio uniforme, ottenendo altresì potenziale maggiore reattività nella gestione delle criticità e un controllo puntuale sui livelli di servizio. La centralizzazione della responsabilità operativa favorisce anche una pianificazione strategica maggiormente efficace, ottimizzando quindi le attività di evoluzione tecnologica, riducendo il rischio di sovrapposizioni o lacune nella gestione operativa.

Dal punto di vista tecnico, un ulteriore elemento considerato in sede di analisi è la natura non segmentabile dell'infrastruttura che l'operatore economico si troverà a dover gestire. Le componenti tecnologiche ambito dei servizi oggetto della procedura sono strettamente interconnesse e interdipendenti. La suddivisione in lotti tematici comporterebbe una segmentazione "artificiale" di un ecosistema IT che opera come un sistema integrato, con il rischio di generare inefficienze e aumentare i tempi di individuazione e risoluzione delle problematiche operative.

In termini di efficienza, infine, un unico affidatario potrebbe far conseguire delle economie di scala sui costi generali che porterebbero, indirettamente, un beneficio economico per la Stazione Appaltante.

5. IMPATTO ECONOMICO – ORGANIZZATIVO

Non si evidenziano specifici impatti economico-organizzativi.

6. STIMA DEI FABBISOGNI ED EVENTUALI OPZIONI

Come anticipato all'interno del par. METODO DI ANALISI, al fine di determinare l'effettivo fabbisogno è stata svolta un'attività di ricognizione condotta in collaborazione con diversi attori coinvolti nella gestione e utilizzo dei servizi in perimetro, inclusa l'analisi dei risultati del monitoraggio dei contratti ICT. L'obiettivo è stato quello di individuare i punti critici e gli asset strategici dell'attuale servizio/contratto, identificando eventuali margini di efficienza o necessità di ampliamento della copertura.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), il valore stimato dell'appalto è stato determinato sulla base dell'analisi dei costi sostenuti nei contratti pregressi, delle esigenze emerse dalla fase di ricognizione e delle previsioni di evoluzione dei servizi ICT nel periodo di riferimento. Tale valutazione è stata effettuata in conformità ai principi di economicità, efficienza e sostenibilità finanziaria.

Inoltre, in conformità all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, è previsto l'istituto del **quinto d'obbligo**, che consente all'Amministrazione di modificare l'importo del contratto fino al 20% dell'importo iniziale, garantendo la flessibilità necessaria per adeguarsi a eventuali variazioni di fabbisogno o a nuove esigenze operative. Questo strumento rappresenta un elemento di garanzia per la continuità e l'evoluzione dei servizi, assicurando la capacità di adattamento dell'amministrazione alle dinamiche del settore ICT.

Quest'attività ha permesso di determinare con precisione le quantità di servizi da richiedere (a titolo esemplificato FTE, PDL, ecc.) e di valutare l'integrazione di nuove attività per adeguarsi all'evoluzione tecnologica e dimensionale registrata negli ultimi anni, anche in seguito agli investimenti correlati al PNRR.

Inoltre, il modello di servizio è stato soggetto di innovazione attraverso l'introduzione di metodologie DevSecOps, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza operativa, migliorando la collaborazione tra sviluppo ed operation, garantendo quindi maggiore reattività nell'adattamento ai possibili cambiamenti tecnologici e di business.

Il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta a **Euro 45.164.256,00 (IVA esclusa)** di cui **Euro 7.527.376,00 (IVA esclusa)** per l'opzione di cui all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

7. TIPO DI PROCEDURA E STRUMENTO CONTRATTUALE

In ottica di definizione della modalità di affidamento dei servizi previsti è stata svolta un'attività volta ad esplorare differenti alternative con l'obiettivo di definire la soluzione maggiormente aderente alle necessità di RVE.

In termini di alternative individuate e successivamente esplorate si evidenziano: l'accesso, tramite Appalto Specifico, ad un Accordo Quadro Consip o l'espletamento di una Procedura Aperta.

Per quanto riguarda l'alternativa di usufruire dell'Accordo Quadro Consip, in considerazione dei servizi in perimetro, non essendo disponibile e attivo alla data un AQ Consip specifico (l'AQ System Management ed 3 - ID Sigef 2275 è stato chiuso il 12/01/2025) è stata comunque valutata l'opzione di attendere l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro "Gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di System Management per le pubbliche amministrazioni (ed. 4)" ID Sigef 2710.

In merito alla stessa però, oltre al rischio derivante dalla incertezza sulla data di apertura / attivazione dell'AQ, sono stati individuati alcuni limiti, di seguito dettagliati:

- vincoli economici: ogni Amministrazione ha la possibilità di richiedere servizi accessori solo in aggiunta a uno o più servizi base e nell'ambito dell'Accordo Quadro con rilancio competitivo, fino a un massimo del 30% del valore a base d'asta dell'Appalto Specifico. Tuttavia, con riferimento agli importi previsti dal Prospetto Economico realizzato dal gruppo di lavoro nella definizione di definizione fabbisogno e base d'asta, i servizi accessori, ovvero di gestione della cybersecurity e delle postazioni di lavoro (PDL) inciderebbero per una percentuale maggiore del 30% del valore a base d'asta dell'Appalto Specifico, risultando quindi incompatibili con i limiti imposti dalla procedura Consip;
- vincoli di durata: la durata massima prevista per ciascun Contratto Esecutivo, derivante da suddetta gara Consip, è stata fissata per 36 mesi, mentre l'esigenza di copertura del servizio per l'Amministrazione è di 48 mesi, rendendo questa opzione non idonea. Tale considerazione è legata al fatto che la gestione di servizi come quelli in perimetro, caratterizzati da un alto livello di complessità, richiede un periodo adeguato per consentire una completa assimilazione delle specificità operative e tecnologiche caratterizzanti l'infrastruttura di RVE e per consentire quindi un fattivo apprendimento da parte del personale dell'operatore economico aggiudicatario. In tale contesto, si ritiene che limitare l'appalto a 36 mesi non avrebbe consentito di ottenere i

possibili benefici derivanti da cosiddette economie di apprendimento.

In questo contesto, le economie di apprendimento, giocano un ruolo fondamentale: una durata inferiore a quella stabilita potrebbe rappresentare un limite alla massimizzazione dell'efficienza operativa, in quanto il fornitore necessiterebbe di tempo per acquisire conoscenza approfondita sui sistemi esistenti, volta all'ottimizzazione dei processi, delle tecnologie e del modello di gestione, pertanto una tempistica ridotta non permetterebbe di sfruttare a pieno le conoscenze maturate; la durata richiesta da RVE permette quindi di capitalizzare gli investimenti in formazione e conoscenza acquisiti nel tempo.

Infine, un orizzonte temporale più lungo garantisce maggiore stabilità operativa, facilitando una pianificazione strategica più efficace e riducendo il rischio di inefficienze legate a passaggi di consegne troppo ravvicinati.

In considerazione dei limiti riscontrati in merito all'alternativa di cui sopra, è stata considerata l'opzione di procedere con una procedura aperta, ai sensi dall'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, per individuare una composizione complessiva dei servizi più confacente al fabbisogno rispetto all'Accordo Quadro valutato (ID Sigef 2710).

La Stazione Appaltante si riserva di non aggiudicare la procedura nel caso in cui alcuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In particolare, ci si riserva di non aggiudicare la procedura nel caso in cui il risultato della procedura risulti antieconomico rispetto all'interesse pubblico prevalente.

8. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è pari a **48 + 3 mesi**.

Il Contratto spiega i suoi effetti dalla **data della sua sottoscrizione, ovvero dalla diversa data indicata in sede di sottoscrizione del contratto tra le parti** ed avrà termine allo **spirare di 51 mesi decorrenti dalla data di inizio contratto**.

Pertanto, **dalla data di sottoscrizione del contratto**, che avverrà entro il mese di dicembre 2025, **sarà previsto quanto segue:**

- **Periodo di subentro/presa in carico**, non retribuito, della durata di 3 mesi, dalla data di sottoscrizione del contratto.
- **Erogazione dei servizi per una durata complessiva di 48 mesi dalla data di avvio delle attività**, comunicata a mezzo PEC dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a conclusione del periodo di subentro.
- **Trasferimento del know-how a fine fornitura**, il Fornitore deve garantire un supporto alla transizione per almeno 3 mesi, collaborando al trasferimento delle competenze verso l'Amministrazione o un nuovo Fornitore, secondo un Piano di Trasferimento approvato. (per il dettaglio si veda il par. 8.2.6 Piano di Trasferimento). Tale attività deve concludersi entro il termine del contratto.

9. QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO E COSTRUZIONE DELLA BASE D'ASTA

Il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta a Euro 45.164.256,00 (IVA esclusa) di cui Euro 7.527.376,00 (IVA esclusa) per l'opzione di cui all'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

La base di gara è pari ad Euro 37.636.880,00 iva esclusa.

In ottica di definizione dell'importo a base d'asta, è stata svolta un'analisi basata su diversi fattori; in primo luogo, come base di calcolo, sono stati considerati i prezzi afferenti al contratto precedente, in ottica di garantire continuità e coerenza economica.

In secondo luogo, è stata effettuata una valutazione dell'impatto degli aumenti inflazionistici intercorsi dal 3° trimestre 2021, anno di avvio del precedente contratto, fino al 3° trimestre 2024 (ultimo dato disponibile alla data di analisi e determinazione), ovvero + 8,17%. In dettaglio, sono stati considerati i dati pubblicati dall'ISTAT relativamente ai prezzi legati alla produzione di servizi B-to-B, focalizzandosi sul settore della produzione di software, della consulenza

informatica e attività connesse. Inoltre, il gruppo di lavoro RVE dedicato, ha esaminato eventuali elementi aggiuntivi che potrebbero incidere sui costi nel corso dei quattro anni di durata del contratto, al fine di garantire un'adeguata copertura economica e prevenire possibili criticità future.

Nelle tabelle di seguito si riporta il dettaglio economico della procedura aperta in oggetto, dettagliando la stima economica afferente alla nuova gara e presentando la distribuzione prevista degli importi per i 4 anni di durata del servizio.

Tabella 2 - Stima economica IVA esclusa

Servizio	Anno				Totale (IVA escl.)
	1°	2°	3°	4°	
Conduzione base e monitoraggio	5.100.000,00 €	5.100.000,00 €	5.100.000,00 €	5.100.000,00 €	20.400.000,00 €
Servizi di supporto	1.257.050,00 €	1.257.050,00 €	1.257.050,00 €	1.257.050,00 €	5.028.200,00 €
Servizi gestione operativa	2.342.900,00 €	2.445.172,73 €	2.479.263,64 €	2.479.263,64 €	9.746.600,00 €
Servizi infrastrutturali e sicurezza	615.520,00 €	615.520,00 €	615.520,00 €	615.520,00 €	2.462.080,00 €
TOTALE	9.315.470,00 €	9.417.742,73 €	9.451.833,64 €	9.451.833,64 €	37.636.880,00 €

9.1 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 n.6, trattandosi di una procedura di gara avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non standardizzabili, non sarà richiesta all'operatore economico di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Di seguito viene presentato, in forma tabellare, il dettaglio relativo alle figure professionali stimate per l'espletamento delle attività previste dai servizi di Gestione Infrastruttura IT e Sicurezza informatica.

La tabella illustra, per ciascun servizio richiesto, le specifiche figure professionali coinvolte, l'effort previsto in termini di giornate/anno.

Per il calcolo degli FTE sono state considerate 210 giornate lavorative medie annue.

Tipologia	Servizio	Figura	Effort (gg)			
			Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Base	Conduzione operativa e Monitoraggio H24	Coordinatore - capo progetto	1050	1050	1050	1050
		Specialista di tecnologia	1470	1470	1470	1470
		Sistemista senior	4620	4620	4620	4620
		Sistemista	3045	3045	3045	3045
		Sistemista junior	1050	1050	1050	1050
		Specialista Cloud	210	210	210	210
		GDPR Expert	105	105	105	105

Tipologia	Servizio	Figura	Effort (gg)			
			Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi a supporto	Supporto specialistico a richiesta	Coordinatore - capo progetto	120	120	120	120
		Specialista di tecnologia	1600	1600	1600	1600
		Sistemista senior	2900	2900	2900	2900
		Sistemista	500	500	500	500
		Sistemista junior	70	70	70	70
	Interventi fuori orario	Coordinatore - capo progetto	2,5	2,5	2,5	2,5
		Specialista di tecnologia	65	65	65	65
Sistemista senior		187,5	187,5	187,5	187,5	
Separator						
Tipologia	Servizio	Figura	Effort (gg)			
			Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi gestione operativa	Service Desk (SPOC)	Service Desk Agent	210	210	210	210
		Service Desk Operator	1680	1680	1680	1680
	Gestione Postazioni di Lavoro	Sistemista senior	630	630	630	630
		Sistemista	840	840	840	840
		Sistemista junior	840	840	840	840
Separator						
Tipologia	Servizio	Figura	Effort (gg)			
			Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
Servizi infrastrutturali e sicurezza	Manutenzione HW dell'infrastruttura Vulnerability assessment dell'Infrastruttura Verifica della vulnerabilità Applicazioni WEB Threat intelligence End point protection	Specialista di tecnologia	210	210	210	210
		Sistemista senior	630	630	630	630
		ICT security specialist	210	210	210	210

Tabella 4 - Importi figure professionali

10. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto.

11. RIDUZIONE DELLA SPESA

Non è possibile, allo stato, effettuare una stima attendibile dell'eventuale risparmio ottenibile mediante la presente PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE IT E SICUREZZA INFORMATICA DI REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE

procedura di gara rispetto alla spesa storica, in quanto il nuovo contratto non risulta completamente sovrapponibile a quello precedente; ciò è determinato dalla revisione e dall'implementazione dei servizi oggetto dell'affidamento, oltre all'introduzione di nuovi, come già dettagliato nei par. 4 – "METODO DI ANALISI" e par. 5 – "OGGETTO DELLA FORNITURA" del presente documento.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.108 co.1 del Codice.

Sono attribuiti massimo 80/100 punti all'offerta tecnica e massimo 20/100 punti all'offerta economica come di seguito indicato.

In relazione all'offerta tecnica, non si prevede la riparametrazione dei punteggi assegnati.

Si è ritenuto di fissare la soglia di sbarramento qualitativo pari al 48/80 del punteggio complessivo in ragione della necessità di assicurare almeno un buon livello di qualità al servizio in oggetto.

Il punteggio economico è determinato dalla seguente formula:

$$PE_i = 20 \times CE_i$$

dove

PE_i = Punteggio economico attribuito al concorrente *i*-esimo;

20 = Punteggio massimo economico

CE_i = Coefficiente punteggio economico attribuito al concorrente *i*-esimo;

12.1 FORMULA PRESCELTA PER IL COEFFICIENTE PREZZO (CEi)

In merito all'offerta economica, il punteggio attribuito all'elemento economico è determinato da un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula "Concava a punteggio assoluto":

$$CE_i = 1 - (1 - Ri)^k$$

dove

CE_i = Coefficiente punteggio economico attribuito al concorrente *i*-esimo;

VA_i = Valore appalto offerto dal concorrente *i*-esimo;

VA = Valore appalto a base d'asta;

k = 10.

12.2 PUNTEGGIO COMPLESSIVO

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (Ptotale) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (PT) e il "Punteggio Economico" (PE):

$$P_{totale} = PT + PE$$

12.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso rinvio alle disposizioni del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i., alle

norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché più in generale alla normativa nazionale vigente in materia.

DATA 15/01/2025

Firmato

Direttore Unità Organizzativa Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Digitali
Direzione ICT e Agenda Digitale

Ing. Paolo Barichello